



INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO: CREDITIS SERVIZI FINANZIARI S.P.A.

Denominazione sociale: CREDITIS SERVIZI FINANZIARI S.p.A. Sede legale: Via G. D'Annunzio 101,16121 Genova – Sede operativa: Via G. D'Annunzio 101- Genova - Indirizzo e-mail: info@creditis.it – PEC: creditis@pec.creditis.it - sito web: www.creditis.it - Telefono 800-010909 - Fax 800-242727 - Codice ABI: 016805 – Sottoposta alla Vigilanza della Banca d'Italia - Iscritta al n. 33318 dell'Albo di cui all'art.106 del D. Lgs. 385/1993 e dell'Albo di cui all'art. 114 septies del D. Lgs. 385/1993 - Intermediario assicurativo iscritto al Registro degli Intermediari Assicurativi Sezione D n. D000242552 - Codice Fiscale - Partita IVA: 01670790995 - Capitale Sociale deliberato e interamente sottoscritto: euro 40.000.000,00–
Informazioni ai clienti: Centro Relazioni Clientela – numero verde 800 01 09 09 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.00) – fax 800 24 27 27 – email: info@creditis.it

*Il soggetto ivi indicato è Agente in Attività Finanziaria, iscritto nell'Albo degli Agenti in Attività Finanziaria tenuto dall'UIF e iscritto al RUI IVASS sez. E, che ha sottoscritto un contratto di agenzia attività finanziaria a tempo indeterminato con Creditis Servizi Finanziari S.p.A.
Creditis Servizi Finanziari S.p.A., in forza del predetto contratto, ha conferito all'Agente in Attività Finanziaria l'incarico di promuovere e collocare presso il pubblico, stabilmente e in via continuativa, contratti di prestito personale contro cessione del quinto della pensione e servizi facoltativi ed accessori ad esso collegabili. L'attività viene svolta esclusivamente per conto di Creditis Servizi Finanziari S.p.A.*

Spazio per indicazione informazioni sul soggetto collocatore

**Prestito
"Dammi il 5"**
contro cessione del
quinto dello stipendio o
con delegazione di
pagamento

CHE COS'E' IL PRESTITO PERSONALE CONTRO CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO O DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

Prodotto destinato alla clientela con qualifica: "consumatore".

CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO – E' un finanziamento riservato ai lavoratori dipendenti, disciplinato dalla legge (DPR 180/50, relativo regolamento DPR 895/50 e successive integrazioni), rimborsabile in rate mensili con cessione pro-solvendo (ovvero il Cliente resta tenuto al rimborso del finanziamento se non vi adempie il datore di lavoro) di quote fisse, non eccedenti un quinto, della retribuzione mensile spettante, per un periodo non superiore a dieci anni. Tali quote fisse sono trattenute dallo stipendio ad opera del datore di lavoro che ne effettua direttamente il versamento all'intermediario che ha concesso il finanziamento. E' obbligatoria, per legge, la stipula di un contratto assicurativo contro il rischio vita e di contratti assicurativi contro il rischio perdita di impiego oppure contro il rischio credito.

L'importo erogato al richiedente (detto anche Netto Ricavo) è pari al valore complessivo della retribuzione netta ceduta da cui vengono dedotti gli interessi relativi al finanziamento, gli oneri fiscali, salvo quanto già eventualmente corrisposto al Cliente per l'estinzione di altri prestiti e/o anticipazioni.

DELEGAZIONE DI PAGAMENTO - Finanziamento riservato ai lavoratori dipendenti, rimborsabile mediante trattenuta di quote della retribuzione mensile che, ai sensi degli artt. 1269 e 1723 C.C. e DPR 180/1950, sono versate direttamente dal datore di lavoro all'intermediario che ha concesso il finanziamento previo conferimento di mandato irrevocabile da parte del lavoratore. La delegazione di pagamento, per avere efficacia, deve essere accettata da datore di lavoro. Possono essere stipulati un contratto assicurativo contro il rischio vita e contratti assicurativi contro il rischio perdita di impiego oppure contro il rischio credito.

Copertura assicurativa

La concessione del finanziamento prevede un contratto assicurativo contro il rischio vita, obbligatorio per la normativa vigente nel caso di prestiti contro cessione del quinto. La polizza assicurativa è stipulata da Creditis S.p.A. e il premio assicurativo unico è a carico della stessa. E' inoltre prevista la sottoscrizione (sempre da parte di Creditis con oneri a carico della medesima) di polizza rischio credito.

Servizi facoltativi e accessori

Il Cliente può aderire - se ritenuto - al servizio facoltativo di Crif S.p.A. denominato "Identinet" oppure al servizio facoltativo denominato "Identikit Legal".

"Identinet" è un servizio informativo finalizzato al monitoraggio della posizione del Cliente nelle banche dati; individua eventuali frodi creditizie perpetrate attraverso un uso improprio di dati personali e mette a disposizione del Cliente assistenza specialistica. E' previsto anche il monitoraggio dei dati del Cliente presso i siti Web al fine di prevenire furti



Condizioni applicate presso il canale Agenti in Attività Finanziaria convenzionati

Condizioni valide al 1/04/2019

d'identità o usi fraudolenti di dati personali (per ulteriori informazioni cfr. le condizioni generali disponibili sul sito www.creditis.it o presso gli Agenti in Attività Finanziaria, mandatari di Creditis Servizi Finanziari S.p.A.).

"Identikit Legal" è un servizio informativo che consente di verificare ed individuare le eventuali frodi creditizie o comportamenti illegittimi inerente il trattamento di dati personali e di usufruire di un servizio di consulenza legale telefonica. I. (per ulteriori informazioni cfr. il foglio informativo per il consumatore predisposto da Crif S.p.A. disponibile sul sito www.creditis.it o presso gli Agenti in Attività Finanziaria, mandatari di Creditis Servizi Finanziari S.p.A.).

Rischi principali

Essendo il finanziamento a tasso fisso, non sarà possibile beneficiare delle eventuali fluttuazioni al ribasso dei tassi di riferimento del costo del denaro. Il ritardato o il mancato pagamento, anche dipendente dal datore di lavoro, possono avere conseguenze negative per il Cliente, che può essere segnalato in banche dati pubbliche o private (Sistemi di Informazione Creditizia). Le segnalazioni possono rendere più difficile ricevere finanziamenti.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Nel presente documento, che ha valenza di **messaggio pubblicitario con finalità promozionale**, sono riportate le condizioni massime applicabili (se favorevoli all'intermediario) e minime (se favorevoli al Cliente): nell'ambito di specifiche offerte promozionali possono essere applicate condizioni diverse, più favorevoli al cliente e sempre entro i suddetti limiti massimi e minimi, riportate nel documento "*Informazioni europee di base sul credito ai consumatori*" che costituisce parte integrante del contratto. Il cliente può ottenere gratuitamente, con riferimento al prodotto di suo interesse, il documento "*Informazioni europee di base sul credito ai consumatori*" per finalità informative senza essere vincolato alla sottoscrizione di un contratto.

QUANTO PUO' COSTARE LA CESSIONE DELLO STIPENDIO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): **massimo 18,24%** (montante sino ad € 15.000)
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): **massimo 14,05%** (montante superiore ad € 15.000)

QUANTO PUO' COSTARE LA DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): **massimo 14,49%**

CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO

Tipo tasso: fisso

Tasso Annuo Nominale (TAN) - è il prezzo del prestito con riferimento all'anno civile (divisore 365):

dipendenti di aziende ministeriali, pubbliche e parapubbliche
TAN min 7,15%, max 8,65%;

dipendenti di aziende private TAN min. 10,15%, max 11,65%, in dipendenza della durata del piano di ammortamento;

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): per montante fino a euro 15.000, **max 18,24%**; per montante superiore ad euro 15.000, **max 14,05%**.

DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

Tipo tasso: fisso

Tasso Annuo Nominale (TAN) - è il prezzo del prestito con riferimento all'anno civile (divisore 365):

dipendenti di aziende ministeriali, pubbliche, parapubbliche
TAN min. 7,15%, max. 8,65%;

N.B.: prodotto non disponibile attualmente per i dipendenti di aziende private;

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): max 14,49%.

CONDIZIONI COMUNI PER

CESSIONE DEL QUINTO E DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

Per i dipendenti di aziende ministeriali e pubbliche l'età massima del cliente a scadenza non può essere superiore ad anni 66; nel caso di appartenenza a corpi militari o paramilitari l'età a scadenza non può essere superiore ad anni 60 oppure ad anni 57 nel caso in cui l'anzianità di servizio sia superiore ad anni 35. In ipotesi

specifiche tali limiti possono essere superati previo accordo con le Compagnie assicuratrici e con riduzione della quota ceduta.

Commissioni di intermediazione, riconosciute agli intermediari del credito addebitate direttamente al Cliente: non previste

Per i dipendenti di aziende parapubbliche e private l'età massima del cliente a scadenza non può essere superiore ad anni 66.

Sono esclusi dal calcolo del TAEG: spese eventuali, spese connesse ad un eventuale inadempimento.

Sono inclusi nel calcolo del TAEG: interessi calcolati al tasso TAN, oneri fiscali, spese di notifica e servizio, spese di emissione/invio delle comunicazioni periodiche e spese istruttoria.

Usura

Il cliente può consultare lo specifico Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della Legge n. 108/1996 (c.d. "Legge Antiusura") sul cartello affisso nei locali delle dipendenze della Banca e sul sito internet della Società. Il Tasso Effettivo Globale (TEG) del singolo rapporto non sarà mai superiore ai limiti imposti dalla L.108/1996.





Condizioni applicate presso il canale Agenti in Attività Finanziaria convenzionati

Condizioni valide al 1/04/2019

Durata: minimo 36 mesi, massimo 120 mesi, con step di 12 (per dipendenti di aziende private minimo 60 mesi, massimo 120 mesi, con step di 12).

Importo finanziabile: massimo euro 52.000

Rata di rimborso minima: euro 100,00

Piano di ammortamento: francese

Spese per la stipula del contratto e la gestione del rapporto

Spese di istruttoria: € 300,00 fisse.

Oneri fiscali: Imposta di bollo sul contratto, quanto previsto dalla normativa, attualmente pari a euro 16,00. L'imposta di bollo sulle comunicazioni periodiche alla clientela, attualmente euro 2,00 non è posta da Creditis a carico del cliente.

Spese emissione/invio comunicazioni periodiche: euro zero.

Spese eventuali

Spese richiesta duplicato documenti: euro 10,00

Spese per conteggio estinzione anticipata del contratto (a cui non faccia seguito l'estinzione anticipata): euro 50,00

Rimborso anticipato: indennizzo max. 1% dell'importo rimborsato nel caso di durata residua del contratto superiore ad un anno, max. 0,5% dell'importo rimborsato, nel caso di durata residua del contratto pari od inferiore ad un anno. L'indennizzo per il rimborso anticipato non è dovuto se:

- il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il credito;
- il rimborso ha luogo in un periodo in cui non si applica un tasso di interesse espresso da una percentuale specifica fissa predeterminata nel contratto;
- se l'importo rimborsato corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a € 10.000.

L'indennizzo non potrà superare l'importo degli interessi che il cliente avrebbe pagato per la vita residua del contratto.

In caso di estinzione anticipata, il Cliente dovrà rimborsare, oltre alle eventuali somme scadute e impagate, l'importo del capitale residuo risultante alla data di estinzione calcolato come somma del valore attuale, al tasso di interesse contrattuale (TAN) del prestito delle rate non scadute. Il Cliente avrà diritto al rimborso degli interessi indicati nel contratto (TAN) per il periodo di rateizzazione non goduto.

Spese previste in caso di risoluzione contrattuale

Spese di sollecito/recupero: massimo 20% dell'importo degli insoluti.

Spese legali: spese per il recupero giudiziale del credito a carico del cliente secondo tariffe forensi vigenti.

Altri prodotti commercializzati

Spese servizio "Identinet" di Crif S.p.A.: canone annuale pari ad Euro 91,00 (per ulteriori informazioni cfr. le condizioni generali disponibili sul sito www.creditis.it o presso gli Agenti in Attività Finanziaria, mandatarî di Creditis Servizi Finanziari S.p.A.).

Spese servizio "Identikit Legal" di Crif S.p.A.: il costo del servizio è pari ad Euro 280 per un periodo di tre anni (per ulteriori informazioni cfr. le condizioni generali disponibili sul sito www.creditis.it o presso gli Agenti in Attività Finanziaria, mandatarî di Creditis Servizi Finanziari S.p.A.).

Costi recurring sostenuti dal cliente e soggetti a restituzione

I costi *recurring* sono riconducibili a spese legate alla durata del rapporto di credito e sono rimborsabili a seconda del momento in cui il finanziamento verrà estinto.

Sono soggetti a restituzione, quindi, gli oneri di convenzione ove previsti.

Costi up front sostenuti dal cliente e non rimborsabili costi *up front* corrispondono ad esborsi dovuti per adempimenti preliminari alla concessione del finanziamento, che prescindono dalla durata del credito e non sono mai rimborsabili.

Non sono soggetti a restituzione, quindi, l'imposta di bollo e gli altri oneri fiscali, gli oneri e le spese del servizio, le spese di istruttoria e le commissioni d'intermediazione, qualora previste.

Gli interessi sono soggetti a maturazione nel corso del finanziamento e sostenuti dal Cliente proporzionalmente alla durata dello stesso.

N.B.: La copertura assicurativa rischio vita obbligatoria per legge, e la polizza rischio credito, sono stipulate da Creditis che ne sostiene il relativo premio unico, , pertanto, in caso di estinzione anticipata del finanziamento il Cliente non avrà diritto al rimborso della quota parte del premio non goduto.

ESEMPI DI CALCOLO

Esempi rappresentativi basati sulla rata media della produzione Creditis del IV trimestre 2018

Esempio di calcolo di un prestito contro cessione del quinto e del relativo TAEG per un dipendente di azienda privata di anni 58

Retribuzione netta mensile: euro 2.000

Rata mensile: euro 250

Durata prestito: 84 mesi

Importo complessivo restituito dal dipendente (retribuzione globale ceduta) (a): euro 21.000,00

Interessi (b): euro 6.686,56

Oneri fiscali - Imposta di bollo sul contratto (d): euro 16,00

Spese istruttoria (e): euro 300,00

Netto Ricavo (netto erogato) (a-b-c-d-e): euro 13.997,44

TAN: 11,65%

TAEG: 13,12%



Condizioni applicate presso il canale Agenti in Attività Finanziaria convenzionati

Condizioni valide al 1/04/2019

Esempio di calcolo di un prestito contro cessione del quinto e del relativo TAEG per un dipendente di azienda privata di anni 55

Retribuzione netta mensile: euro 2.000

Rata mensile: euro 250

Durata prestito: 120 mesi

Importo complessivo restituito dal dipendente (retribuzione globale ceduta) (a): euro 30.000,00

Interessi (b): euro 12.326,53

Oneri fiscali - Imposta di bollo sul contratto (d): euro 16,00

Spese istruttoria (e): euro 300,00

Netto Ricavo (netto erogato) (a-b-c-d-e): euro 13.357,47

TAN: 11,65%

TAEG: 12,79%

PRINCIPALI CLAUSOLE: RECESSO, TEMPI DI CHIUSURA, RECLAMI

Recesso

Il Cliente può recedere dal presente contratto dandone comunicazione scritta a mezzo lettera A.R. entro 14 giorni dalla conclusione del contratto. Il Cliente deve, entro trenta giorni dalla richiesta di recesso, rimborsare a Creditis il capitale, gli oneri fiscali e le altre somme non ripetibili corrisposte da Creditis alla Pubblica Amministrazione, nonché gli interessi maturati sino alla restituzione del dovuto.

Rimborso anticipato

Il Cliente può sempre rimborsare anticipatamente in tutto o in parte il finanziamento. Nel caso di rimborso anticipato il Cliente ha diritto ha una riduzione del costo totale del credito nella misura prevista dalla legge. Creditis può inoltre richiedere un indennizzo degli oneri per il rimborso anticipato non superiore all'1% dell'importo rimborsato nel caso di durata residua del contratto superiore ad un anno o, non superiore allo 0,5% dell'importo rimborsato, nel caso di durata residua del contratto pari od inferiore ad un anno. L'indennizzo per il rimborso anticipato non è dovuto: se il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il credito; se il rimborso ha luogo in un periodo in cui non si applica un tasso di interesse espresso da una percentuale specifica fissa predeterminata nel contratto; se l'importo rimborsato corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a € 10.000. L'indennizzo non potrà superare l'importo degli interessi che il cliente avrebbe pagato per la vita residua del contratto.

In caso di estinzione anticipata, il Cliente dovrà rimborsare, oltre alle eventuali somme scadute e impagate, l'importo del capitale residuo risultante alla data di estinzione calcolato come somma del valore attuale, al tasso di interesse contrattuale (TAN) del prestito delle rate non scadute. Il Cliente avrà diritto al rimborso degli interessi indicati nel contratto (TAN) per il periodo di rateizzazione non goduto.

Portabilità del finanziamento

Il Cliente ha facoltà di trasferire il finanziamento presso altra banca/intermediario senza pagare penalità né oneri di qualsiasi tipo.

Tempi di chiusura del rapporto

Il finanziamento viene chiuso alla ricezione da parte di Creditis del pagamento di tutto quanto dovuto dal Cliente anche a titolo di penale.

Scadenza dal beneficio della rateizzazione e risoluzione contrattuale

Il mancato pagamento di almeno due rate (o importo corrispondente), come pure la mancata osservanza degli altri obblighi contrattuali, ovvero il verificarsi delle ipotesi di cui all'art. 1186 c.c., nonché l'infedele dichiarazione circa i dati o le informazioni forniti da parte del Cliente, ovvero sussista altro giustificato motivo, comportano da parte di Creditis la facoltà di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine (DBT) e la risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. In tutti i casi il Cliente dovrà rimborsare in un'unica soluzione, entro 15 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, l'intero debito comprensivo di: a) ammontare del residuo debito in conto capitale; b) importo delle rate scadute ed impagate; c) eventuali somme dovute ai sensi dell'art. 12 "Ritardato pagamento e spese" anche a titolo di penali e spese; d) interessi di mora maturati fino alla data della risoluzione contrattuale; il tutto nella misura riportata nel documento IEBC. Qualora il Cliente sia titolare di più finanziamenti concessi da Creditis, la dichiarazione di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione del Contratto emessa a fronte di un solo rapporto potrà essere estesa alle altre operazioni in corso.

Reclami

Il Cliente può inoltrare i propri reclami alla sede di Creditis – Via G. D'Annunzio 101 – 16121 Genova – email info@creditis.it, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento. Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può:

a) rivolgersi all'**Arbitro Bancario Finanziario** (ABF), www.arbitrobancariofinanziario.it;

b) attivare, singolarmente o in forma congiunta con Creditis, una procedura di conciliazione finalizzata al tentativo di trovare un accordo presso l'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal **Conciliatore Bancario Finanziario** – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it). Resta impregiudicata la facoltà di presentare esposti alla Banca d'Italia o di ricorrere all'Autorità Giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo. Creditis è soggetta ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia, con sede in Via Nazionale, 91 – 00184 Roma.

LEGENDA

Piano di ammortamento/Piano di rimborso - Il rimborso dell'importo erogato si sviluppa nel tempo secondo un piano, detto ammortamento, che esplicita in modo dettagliato importi da versare e tempi da rispettare nel pagamento delle rate, lungo tutta la durata del contratto.



Piano di ammortamento "francese": è una tipologia di piano di ammortamento che prevede rate con una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta. E' il piano di ammortamento più diffuso in Italia.

Portabilità del finanziamento – Il Cliente ha facoltà di trasferire il finanziamento presso un altro intermediario senza pagare alcuna penalità né oneri di qualsiasi tipo.

Finanziamento a tasso fisso - Rimangono fissi per tutta la durata del finanziamento sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

TAEG: il Tasso Annuo Effettivo Globale è il costo totale del prestito su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse ed altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, ad esempio quelle connesse ad un eventuale inadempimento o le spese per i servizi accessori facoltativi (ad esempio le polizze assicurative facoltative). Il TAEG è lo strumento principale di trasparenza nei contratti di credito ai consumatori. Non solo comprende tutti i costi, ma è un indice armonizzato a livello europeo. Permette quindi di confrontare facilmente e rapidamente tutti i finanziamenti, anche quelli offerti da operatori stranieri sul mercato italiano. Si calcola secondo modalità stabilite dalla legge e dalle istruzioni della Banca d'Italia.

TAN: il Tasso Annuo Nominale è il rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato. Esso non comprende spese o commissioni e non indica il "costo totale del finanziamento", espresso invece dal TAEG.

TEGM (Tasso effettivo globale medio) - è il tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione, aumentarlo di un quarto e aggiungere quattro punti. La differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali.